



**ROTARY INTERNATIONAL**  
**DISTRETTO 2060**  
**ROTARY CLUB TREVISO NORD**



---

**BOLLETTINO NR. 36 ANNO 2007/2008**

---

## **PROSSIMO INCONTRO**

### **RIUNIONE n. 36**

Lunedì 12 maggio 2008 ore 20.30

Ristorante Ca' del Galletto

**Veronica CERIA: “Relazione professionale”**

---

### **RIUNIONE n. 35**

Lunedì 5 maggio 2008 ore 20.30

Ristorante Ca' del Galletto

**Dott. Andrea Bellieni – Renzo Secco: “Il restauro della chiesa di San Gregorio”**

Soci presenti 21: ALBRIZIO Francesco, BANDIERA Francesco, BEDENDO Attilio, BERNA Tito, BERTUCCI Anastasio, BUZZAVO Francesco, CASTELLINI Mario, CERIA Veronica, CHIPELLINO Gabriella, COMUNELLO Piero, DANESIN Ferruccio, PAT Paolo, PATRES Carlo, PIANA Michele, ROSI Franco, SACCARDI Giuliano, SECCO Renzo, SIMINI Giuseppe, STRADIOTTO Giorgio, VARISCO Italo, ZOPPELLI Beppo.

Soci giustificati 15: AVOGADRO Gherardo, BASSETTO Mario, BIASUZZI Fabio, CLAMAR Roberto, DE COLLE Stefano, DISTASO Alfonso, GIACOMIN Annamaria, GRESpan Mirco, MONTI Gianni, PEROLO Alessandro, PRIOR Bruno, SPINAZZE' Gianluigi, TONINI Mario, TURI Giordano, ZANINI Giuseppe,

Coniugi presenti: BERNA, SECCO.

Ospiti del SOCI: Signora Chiellino

Ospiti del Club 3: Andrea Bellieni, Rita Jayamanna e figlio.

ASSIDUITA' TOTALE: 38,60%; NON DISPENSATI: 38,46%.

ASSIDUITA' PROGRESSIVA ALLA 35^ RIUNIONE:  
TOTALE: 44,39%; NON DISPENSATI: 43,36%

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE SULLA SERATA N. 35 DEL 5 MAGGIO 2008**

**Renzo SECCO – Andrea BELLINI**

**“Il restauro della chiesa di S. Gregorio”**

La serata è stata allietata dalla presenza di diversi ospiti, oltre al relatore Andrei Bellieni – socio del R.C. Treviso – e alla madre di Gabriella Chiellino abbiamo avuto la visita di Rita JAYAMANNA socia del Rotary Club di WENNAPPUWA (Sri Lanca) accompagnata dal figlio che risiede in Italia da dodici anni. La signora Jayamanna ha fatto dono al club del “guidoncino” del suo club fondato nel 2007: una ruota in legno intagliato con inscritto il nome del club e l’anno di fondazione.

E’ risultato evidente nel corso della serata che non occorre andare molto lontano per scoprire i tesori nascosti del nostro territorio. Ne aveva già dato un esempio Gherardo Avogadro qualche sera fa parlandoci di una icona “rinchiusa” in un monastero di clausura. Lunedì Renzo Secco e Andrea Bellieni, parlandoci della chiesa di San Gregorio ce ne hanno fornito una ulteriore dimostrazione. Forse la qualità e l’importanza dei tesori artistici rinchiusi nella chiesa di S. Gregorio non sono all’altezza dell’unicità dell’icona, ma certamente questa piccola chiesa riveste un ruolo estremamente importante nella storia della nostra città.

Purtroppo non posso con queste righe fornire a chi non è potuto essere presente alla serata tutte le informazioni che Renzo ci ha dato sulla storia della chiesa, sulle sue peculiarità, sui complessi problemi che si pongono a chi sta portando avanti il restauro. Posso invece indicare, ai non pochissimi che non la sanno collocare sulla pianta del nostro territorio, come trovarla. Da piazza dei Signori si imbecca via Barberia, a metà circa della quale si prende a sinistra e dopo pochi passi, sempre sulla sinistra, si può vedere la facciata appena restaurata della elegante chiesa di S: Gregorio.

Ecco, tra l’imponente quantità dei fondi già impegnati per il restauro (ad oggi ca. 250.000 euro) ci sono anche quelli offerti dal nostro club a questa meritoria iniziativa avviata dal F.a.i. e che coinvolge attivamente la Soprintendenza la quale ha contribuito, oltre che con le competenze professionali dei suoi membri, anche con fondi del ministero.

La storia della chiesa risale all’ottavo secolo d.c.. Esistono documenti della sua esistenza che datano fin dal 1184. Nel millecinquecento diventa sede di alcune “scuole” il cui numero aumenta nei secoli anche per la chiusura di alcune chiese

cittadine. Il culmine lo raggiunge nell'ottocento quando per volere di Napoleone vengono chiuse molte chiese e molte "scuole" vengono trasferite in San Gregorio. Come ha commentato qualcuno, la chiesa era diventata una specie di "Unindustria" del tempo. Questa sua funzione ha fatto sì che fossero trasferiti nella chiesa di San Gregorio anche dipinti e altre opere d'arte che appartenevano alle confraternite.

L'acustica della chiesa è molto buona e già si sono tenuti vari concerti anche con cori formati da un notevole numero di elementi. Da notare che essa possiede un organo del Callido, funzionante, di piccole dimensioni, ma di ottima qualità. La chiesa si presta pertanto ad essere sede di manifestazioni musicali.

Siamo usciti dall'incontro consapevoli che il contributo dato dal nostro club è servito ad avviare la restituzione ai trevigiani di un piccolo, elegante documento che contiene una parte importante della loro storia.

(P.P.)

\*\*\*\*\*

## Questa settimana facciamo gli auguri a:

\*\*\*\*\*

### Rotary News

*La Lettera del Governatore  
Maggio 2008*

Cari Amici,

al mese di maggio il Rotary non dedica alcun tema particolare e credo che ciò sia dovuto al desiderio di lasciare ai Governatori libertà di scelta, trattandosi ormai della penultima lettera dell'anno rotariano.

Maggio è tuttavia un mese importante, perché si è prossimi al consuntivo di un'annata e perché ci si avvicina al Congresso.

Come già sapete, il tema che ho scelto per il Congresso è **"il Rotary tra presente e futuro: identità e ruolo nella società che cambia"**.

Il Rotary ha ormai più di cento anni di vita. Le finalità per le quali è nato non sono cambiate e gli obiettivi sono sempre gli stessi.

Nel mondo sono, però, cambiate tantissime cose. In occidente abbiamo subito due grandi guerre e la seconda ha coinvolto quasi tutte le nazioni, anche al di fuori dell'Europa.

Si sono verificati cambiamenti che hanno stravolto il modo di vivere, che hanno modificato l'equilibrio e i rapporti internazionali, che hanno tuttavia contribuito al progresso sociale ed economico.

Nel frattempo sono emersi anche aspetti negativi, soprattutto nel modo di rapportarsi tra individui, nella graduale trascuratezza dei principali valori etici, nel modo di concepire la libertà individuale, nell'atteggiamento indicato come relativismo, nel senso di un'ostentata indifferenza nei confronti delle regole.

Il Rotary, di fronte ai mutamenti, positivi e negativi, che si sono verificati in oltre un secolo, non può avere la pretesa di essere passato immune da contagi, anche se i suoi principi rimangono e devono rimanere gli stessi.

Anche all'interno del Rotary sono cambiate tante cose, non sempre tutte negative e non sempre tutte positive.

Per stilare un lungo elenco mi occorrerebbe lo spazio dedicato all'intero notiziario e, quasi sicuramente, riuscirei soltanto a creare un vespaio dal quale, per la mia incolumità, desidero stare lontano.

Permettetemi, tuttavia, alcune riflessioni.

E' cambiato il modo di concepire il Rotary da parte di molti Rotariani, perché è soprattutto cambiato il modo di ammettere tanti nuovi soci nei nostri sodalizi.

In passato, forse, si esagerava nella ricerca di soggetti quasi esclusivi, con caratteristiche professionali soltanto all'apice della carriera, con situazioni sociali di grande prestigio, con possibilità economiche importanti.

Erano poi tutti disponibili a servire al di sopra di ogni interesse personale? Poiché sono un "giovane" rotariano, lascio la risposta a chi è dentro il Rotary da trenta e più anni. Adesso qualcuno sussurra che nel Rotary è più facile entrare che uscirne. E questo la dice lunga.

Durante le mie visite ai Club, più volte mi è stato manifestato, da parte di tanti soci, il dissenso nei confronti dei modi con i quali sono proposti e ammessi nuovi soci e, spesso, anche nei confronti della modesta "caratura" del personaggio. Non vi parlo dell'assoluta ignoranza di cosa si entra a fare nel Rotary.

Questo è sicuramente decadimento e, nello stesso tempo, segno che anche nel Rotary qualcosa è cambiata, e, se ciò è vero, vediamo cosa dobbiamo fare tra passato, presente e futuro e andiamo a verificare quali devono essere la nostra identità e il nostro ruolo nella società che è cambiata e che continua a cambiare.

Se nel Rotary cambiano le situazioni e il modo di pensare, se si cerca di interpretare in modo diverso, e a volte distorto, gli obiettivi e le regole, si va incontro anche a un decadimento del comportamento e, di conseguenza, dello *stile*.

Lo stile è importante ed è definito come il modo di agire e reagire di un soggetto in relazione con altri soggetti, o semplicemente, con l'ambiente. Il comportamento spontaneo si può identificare con l'anima della persona: il comportamento e le maniere di fare come confessione di chi si è realmente.

Il più antico precursore dello studio del comportamento e dello stile fu Ippocrate che, in un'ottica di considerazione dell'uomo definì quattro tipi personali, in base all'umore presente nel suo corpo: il melanconico, collerico, flemmatico, sanguigno.

Non sono certo queste le caratteristiche che devono emergere nel curriculum di un aspirante rotariano, anche se alla fine, permettetemi la battuta, le scopriremo.

Tra le cose, che nel nostro Rotary, possiamo discutere e cercare di migliorare, credo che lo *stile* debba occupare il posto in prima fila, non solo come espressione della propria individualità, ma come manifestazione collettiva.

All'ingresso dell'aula nella quale si riunisce un Consiglio Provinciale presente nel nostro Triveneto, di cui non cito volutamente il nome, è scritto a grandi lettere: *"I consiglieri e gli assessori si vestano in maniera decorosa e in forma adeguata, tenendo conto del loro ruolo rappresentativo, della pubblicità delle sedute e dell'immagine delle istituzioni. Quelli di sesso maschile stiano a capo scoperto, indossino la giacca e portino una cravatta, sempre che la loro condizione non richieda l'uso di un particolare abbigliamento"*.

Il Rotary non è certo questo. E' anche questo.

Recuperare l'identità, laddove si crede di averla un po' trascurata, deve essere un impegno di tutti, anche se il termine identità contiene di per sé una contraddizione.

*Esso esprime, contemporaneamente, il concetto di uguaglianza e quello di diversità.*

*Il processo d'identità si realizza passando continuamente dall'uno all'altro dei significati, proprio perché si basa a volte sull'identificazione con l'altro e a volte sulla differenziazione dall'altro.*

E' bene che noi stiamo attenti sia al concetto di uguaglianza sia a quello di differenziazione. Il Rotary è Rotary. Al servizio con la sua disponibilità, con la sua umiltà, ma sempre con il suo stile, che deve essere mantenuto e difeso per la sua stessa esistenza.

Cari Amici, si avvicina la fine di quest'anno che mi ha visto Governatore e che mi ha concesso il privilegio di conoscere la quasi totalità di Voi.

Ho potuto godere della vostra cordiale accoglienza e della vostra amicizia, facendo tesoro di quanto ciascuno di voi è riuscito a trasmettermi per il mio quotidiano arricchimento culturale e umano.

Per questo desidero ringraziarvi personalmente e Vi aspetto numerosi al Congresso Distrettuale.

Carlo Martines

\*\*\*\*\*

**PROSSIMI INCONTRI**  
**R. C. TREVISO NORD**

**RIUNIONE n. 36**

Lunedì 12 maggio 2008 20,30

Ristorante Ca' del Galletto

**Veronica CERIA: "Relazione professionale"**

**RIUNIONE n. 37**

Lunedì 19 maggio 2008 ore 20,30

Ristorante Ca' del Galletto

**Giuseppe ZANINI: "L'A.R.E.P.: al servizio della collettività con solidarietà e professionalità"**

**CONGRESSO DISTRETTUALE**

**Sabato 24 maggio 2008**

**(PROGRAMMA A PARTE)**

**RIUNIONE n. 38**

Lunedì 26 maggio 2008 20,00

Ristorante Ca' del Galletto

Al caminetto

**Francesco Albrizio: "L'esperienza di un relatore al R.Y.L.A."**

**RIUNIONE (cancellata)**

Lunedì 2 giugno 2008 ore 20,..

**FESTA DELLA REPUBBLICA**

**RIUNIONE n. 39**

Sabato 7 giugno 2008

TRENTESIMO ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

**(PROGRAMMA A PARTE)**

**(La riunione di lunedì 9 giugno è anticipata a sabato 7 giugno)**

**RIUNIONE n. 40**

Lunedì 16 giugno 2008 ore 20,30

Ristorante Ca' del Galletto

**Giovanni MORANA: "Relazione professionale"**

**RIUNIONE n. 41**

**Lunedì 23 giugno 2008 ore 20.30**

Ristorante Ca' del Galletto

**Roberto SCANDIUZZI: “L’insegnamento all’educazione della voce che nasce dall’esperienza sulle scene” (confermata)**

**RIUNIONE n. 42**

Lunedì 30 giugno 2008 ore 20.30

Ristorante Ca' del Galletto

**PASSAGGIO DELLE CONSEGNE**